

Le nuove vittorie degli eserciti balcanici contro la Turchia

Kumanovo presa dai serbi dopo una giornata di battaglia

I TURCHI ANNUNCIANO AL MONDO CHE SI RITIRANO PER CONCENTRARSI

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

LA GRANDE RIVISTA DELLA FLOTTA nel Golfo di Napoli

Il Re imbarcherà sulla "Vittorio Emanuele".
ROMA, 25. — Il Messaggero ha da Napoli: «La rivista navale molto probabilmente si svolgerà tra la rada di Santa Lucia e le bocche di Capri per un tratto di mare lungo dieci chilometri. In tal modo da Santa Lucia Via Partenope, Via Caracciolo, Posillipo e dalle vicine colline intorno a Napoli, il popolo potrà assistere alla magnifica rivista. Le navi si disporranno in linea di battaglia longitudinalmente alla Via Caracciolo. Gli equipaggi saranno schierati sulle navi e presenteranno le armi al passaggio della Nave ammiraglia, che sarà la Vittorio Emanuele, sulla quale, oltre al vice-ammiraglio Viale, comandante in capo della flotta, imbarcheranno il Re ed il ministro della Marina Leonardi Cattolica.

«Le navi inalterano il gran paese; i marinai faranno il saluto alla voce al momento in cui il Re li passerà in rivista mentre i cannoni tuoneranno facendo le salve regolamentari. La rivista alla quale assisteranno senatori e deputati che saranno imbarcati sopra una apposita nave sarà una delle più imponenti e sorpasserà certamente in grandiosità anche quella che ebbe luogo anni or sono in occasione della visita in Italia del presidente della repubblica Francese, Loubet. La notizia del grande avvenimento sparsa ieri sera in tutto Napoli produsse ovunque e specialmente nei circoli militari e marini un'ottima impressione e suscitò un grande giubilo».

La restituzione delle isole dell'Egeo si compirà sotto talune garanzie

voluto da tutte le potenze
LONDRA, 25. — (Camera dei comuni). — Rispondendo a varie interrogazioni Winston Churchill, ministro della marina, dichiara che si stabilirà una stazione di torpediniere ad Alessandria. Egli non ritiene che si pensi a creare una forza navale nella baia di Sotom.

Grey, ministro degli esteri, dice che sarebbe necessario concludere accordi coi belligeranti dei Balcani, per assicurare il libero passaggio dei Dardanelli alle navi mercantili degli Stati neutri. Il governo britannico comunica coi belligeranti, ma l'esperienza mostra quanto sia difficile essere sicuri di ciò che si potrà ottenere. Non sa quando le isole dell'Egeo si restituiranno alla Turchia. Tale restituzione si compirà sotto talune garanzie relative al loro regime internazionale egualmente tutte le potenze.

Nuovi riconoscimenti

della sovranità italiana in Libia
STOCOLMA, 25. — Il governo svedese riconosce oggi la sovranità italiana in Tripolitania e Cirenaica.
BOGOTA, 25. — Il governo Colombiano ha riconosciuto la sovranità italiana sulla Libia.
TOKIO, 25. — Il governo del Giappone riconosce la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e Cirenaica.

Il ritorno degli arabi

ZUARA, 25. — Ufficiale. — Si sono presentati molti arabi armati che consegnarono le armi. Essi si trovano in misere condizioni, stanti i lunghi stenti e le lunghe fatiche. (Stefani).

L'on. Giolitti ricevuto con entusiasmo a Cavour

CAVOUR, 25. — (Ore 15.45). — L'on. Giolitti è arrivato ora. Erano ricevuti alla stazione donna Rosa Giolitti, il sindaco, il consiglio comunale, i sodalizi locali, la popolazione intera che gli fecero una entusiastica dimostrazione commoventissima.

L'on. Giolitti fu accompagnato a casa in corteo, fra continue acclamazioni al suono dell'inno a Tripoli e delle campane.

Anche a Pinerolo l'on. Giolitti fu ricevuto alla stazione dalle autorità civili e militari, da buon numero di cittadini plaudenti. Quindi si recò alla scuola equitazione ove gli si offerse un vermouth ed al Municipio.

La guerra nei Balcani La Turchia ha adottato la tattica della ritirata

L'abbandono di Kirkilisse per concentrare le truppe

COSTANTINOPOLI, 25. (mattina). — Un comunicato ufficiale dice: «Onde arrestare la marcia dell'esercito bulgaro che passò la frontiera all'est del fiume Tunga e costringerlo ad estendere il suo fronte, l'esercito ottomano attaccò le colonne nemiche dell'avanguardia e riuscì ad arrestarle nella loro marcia.

Questa tattica fu adottata per guadagnare tempo e per permettere ai turchi di ricevere rinforzi. In tal modo l'esercito turco riuscì a far perdere il tempo al nemico ed evitare una battaglia decisiva il cui risultato sarebbe stato dubbio.

Le truppe ottomane operarono in buon ordine. La loro ritirata avvenne in direzione dei rinforzi per non far comprendere al nemico la loro tattica consistente nell'operare la ritirata per raggiungere lo scopo suddetto.

Alcuni contingenti impegnarono accaniti combattimenti, mediante i quali i turchi poterono giungere ai risultati che si erano prefissi.

LONDRA, 25. — Il Daily Telegraph ha da Costantinopoli: Si dice che lo sgombero di Kirkilisse sia un movimento puramente strategico tendente a permettere la concentrazione di tutte le unità ottomane al comando di Nazim Pascià e che lo sgombero non sia affatto il risultato della battaglia. Tutti i corpi di esercito ottomani si raccolgono verso l'esercito principale turco.

LONDRA, 25. — Mandano da Costantinopoli al Daily Telegraph che l'Autorità militare è decisa a lasciare un corpo di esercito a Adrianopoli e di dislocare un altro sulla linea principale di difesa fra Babasli e Lule Burgas. L'esercito principale comprenderà allora sette corpi di esercito con quattro corpi di riserva in corso di formazione a Costantinopoli.

Il richiamo del generale turco sconfitto a Kirgiali

Le truppe turche del sangiacato ripiegano
Il feroce di cavallo attorno Adrianopoli

COSTANTINOPOLI, 25. — Si parla di richiamare il generale Pasa Pascià sconfitto a Kirgiali. Cominceranno ad arrivare i riservisti arabi dalla regione d'Aleppo. Da circa una settimana si mandano le truppe provenienti dall'Anatolia non più nella regione di Adrianopoli ma in quelle di Salomiceo, Uscub, Koeprulu. Furono richiamate le truppe dal sangiacato di Novibazar per concentrarle a Milovitz.

Mancano completamente notizie esatte della guerra, perché i dispaesi ufficiali annunziano solo i successi. Quanto ai giornali turchi che mandano corrispondenti sul teatro della guerra, essi annunziano quotidianamente vittorie alla frontiera; però si assicura che finora i bulgari vinsero su tutta la linea ed avrebbero cominciato a formare il ferro cavallo intorno ad Adrianopoli passando per l'ovest.

Secondo il giornale Alemdar, il segretario del consolato di Bulgaria ad Adrianopoli, Saladiëff, fu tradotto dinanzi alla corte marziale come spia. I giornali della sera annunziano l'arrivo di numerosi profughi musulmani da Adrianopoli, ed anche di alcuni feriti.

Il ministro della guerra è partito per Adrianopoli. Un maggiore e ventotto soldati turchi feriti nei combattimenti alla frontiera montenegrina furono trasportati a Costantinopoli.

Il comitato giovane turco è convocato oggi in assemblea generale. (Stefani).

È smentita la vittoria turca di Kumanovo

BELGRADO, 25. — Secondo una notizia ufficiale giunta nel pomeriggio da Vranja le truppe serbe entrarono oggi a Kumanovo, dopo che la

artiglieria serba respinse l'attacco dell'artiglieria turca. Conseguentemente la notizia da Costantinopoli circa la sconfitta delle truppe serbe presso Kumanovo è completamente falsa.

LONDRA, 25. — Mandano da Belgrado allo Standard che da 80 a 100 mila turchi si trovano attorno ad Uskub. Vi si attende una delle più grandi battaglie della guerra. Le tre colonne serbe che operano contro i turchi sono calcolate a 180 mila uomini. (?)

Cento persone sarebbero state uccise nella esplosione di una polveriera a Rushka. A Diocovar sarebbe stato fatto prigioniero un intero battaglione turco.

BELGRADO, 25. — Secondo notizie da fonte privata tre battaglioni turchi sarebbero stati annientati. Sarebbero stati presi 17 cannoni. Altre informazioni private giunte da Novibazar dicono che gli albanesi tentarono nella mattinata di ieri un contrattacco contro la città, ma vennero respinti con gravi perdite.

Il Governo turco indignato per le atrocità dei serbi e dei bulgari

Chi in fa l'aspetta

COSTANTINOPOLI, 25. — Il ministro della guerra afferma di avere ricevuto dal teatro delle operazioni fotografie di cadaveri di soldati turchi, il naso e le orecchie dei quali sarebbero state tagliate dai serbi e dai bulgari.

E' stata inviata una commissione con l'incarico di compiere un'inchiesta sull'incidente ferroviario verificatosi nel villaggio di Smirne nel quale perirono 143 soldati. Le merci serbe, montenegrine e greche sono colpite da una ordinanza che stabilisce un dazio doganale del 100 per cento ad valorem e tale ordinanza mantiene per le merci dei paesi neutri l'obbligo di essere accompagnate da un certificato di origine.

La grande vittoria di Kirkilisse suscita l'entusiasmo del popolo bulgaro

SOFIA, 24. — La presa di Kirkilisse è avvenuta alle undici del mattino. I turchi si sono ritirati in disordine verso Hunar Hissa, abbandonando una batteria a tiro rapido, sedici fucili pieni di munizioni e una grande quantità di viveri, armi e munizioni. Le dimostrazioni di gioia hanno durato tutta la serata. Domani sarà celebrata una funzione di ringraziamento nella basilica della capitale.

SOFIA, 25. (ore 10.45 sera). — Numerosi gruppi di dimostranti hanno percorso la città rinnovando le dimostrazioni di simpatia e di gioia che hanno avuto luogo durante la giornata, davanti al palazzo reale, alle legazioni di Grecia, Serbia, Russia al ministero della guerra, al circolo militare, al palazzo del Governo ed alla casa del presidente del Consiglio Gueshoff.

Durante tutta la serata per la città hanno risuonato entusiastiche acclamazioni.

PARIGI, 25. — Il corrispondente speciale del Journal da Starazagora telegrafa che l'esercito turco, come tutto lo dimostra, combatte scoraggiato. Il corrispondente crede che fin da ora si possa prevedere la vittoria della coalizione balcanica. Una immensa gioia riempie il campo bulgaro.

LONDRA, 25. — Un telegramma da Sofia allo Standard dice che i bulgari si sarebbero impadroniti di tre pezzi di artiglieria turca presso Vasilko sulla costa del Mar Nero. Le perdite dei bulgari a Kirkilisse sono di tremila uomini.

Taalat bey arruola volontari

mentre le truppe regolari vengono battute
LONDRA, 25. — Un telegramma da Costantinopoli al Daily Telegraph annuncia che a Adrianopoli è stato da qualche giorno proclamato lo stato di assedio e che Taalat bey procede regolarmente all'arruolamento di tutti gli uomini validi della popolazione come volontari. Le autorità militari hanno ordinato la partenza immediata di tutti gli abitanti che non hanno mezzi di sussistenza per due

mesi. Centinaia di musulmani sono già partiti.

Un'altra battosta dei turchi

STRAZAGORA, 25. — I bulgari passarono ieri l'altro il fiume Arda, e si impadronirono delle difese iniziate dai turchi presso Marasch, investirono Adrianopoli dalla parte del sud. Due battaglioni turchi tentarono una sortita. I bulgari operarono un contrattacco, presero tre cannoni, fecero 200 prigionieri.

L'incrociatore "Medjidie", seguito a bombardare

PARIGI, 25. — Mandano da Sofia al Daily Express che l'incrociatore turco Medjidie ha bombardato nel pomeriggio di ieri il porto di Varna, ma senza effetto.

L'avanzata dei greci sulle due fronti L'esercito di Sapundzakis a Erivo

ATENE, 25. — Il generale Sapundzakis telegrafa da Arta: «La battaglia della giornata di ieri nella gola di Kumisad fu un successo per i greci, ma durante la lotta i turchi con forze molto superiori alle nostre operarono un movimento di sorpresa respingendo due battaglioni ellenici, occupando Gola e i primi monticelli di Kifia. Il combattimento durò tutta la notte. A Gribovo i turchi furono respinti mediante un contrattacco delle posizioni conquistate con grandi perdite. Avemmo il capitano Rodopulos e tre soldati uccisi ed inoltre un luogotenente e 40 soldati feriti. Il combattimento continua anche oggi. Le perdite dei turchi ascendono a settanta morti e dieci prigionieri. Il numero dei feriti è sconosciuto.

Dopo la presa di Servia

ATENE, 25. — (Ore 1.20 ant.). — Il generale Dauglis telegrafa che i 600 prigionieri turchi fatti a Servia furono inviati ad Ellassona per essere poi trasferiti nell'interno della Grecia.

Ieri il Diadoco entrò solennemente in Servia calorosamente acclamato dall'esercito e dalla popolazione cristiana. Le famiglie musulmane lasciarono la città. I funerali dei 70 abitanti i 5 preti greci massacrati dai turchi furono grandi. Alla solennità presenziava il Diadoco con lo stato maggiore. L'esercito occupò la vallata dell'Alakmon.

ATENE, 25. — Il Re Giorgio accompagnato dal seguito, parte stasera nel yacht Amphitrite per Volo. Il sovrano si recherà per ferrovia a Larissa, quindi a Serdije ove si trasferirà oggi lo stato maggiore greco.

I greci sbarcarono a Tenedo?

LONDRA, 25. — Secondo un telegramma al Morning Standard un dispaccio privato giunto a Costantinopoli annuncia che i greci sono sbarcati con forze nell'isola di Tenedo, occupandola.

Garibaldini partiti per la Grecia

PORTO MAURIZIO, 25. — Un primo gruppo di garibaldini composto di 25 volontari italiani e nizzardi, rispondendo all'appello di Ricciotti Garibaldi, è partito alla volta del teatro della guerra. Dopo una sosta a Zante la legione partirà per il Pireo, dovendo essere organizzata in Atene, per poi partire alla volta della Tessaglia verso la fine del mese.

La battaglia accanita attorno Sautari

PODGORITZA, 25. — I montenegrini conquistarono l'altura di Krajina, punto importante per attaccare Tabarose, portando una batteria nella fattura. Corre voce di trattative per la resa di Sautari ai montenegrini. Questi sono disposti a concedere condizioni onorevoli. Da ieri si trasportano sul fronte di Podgoritza assiduamente materiali, munizioni e viveri.

LONDRA, 25. — Un telegramma da Celligine allo Standard dice che i montenegrini hanno occupato la montagna di Krop.

Si dice che i malissori abbiano chiesto a Re Nicola quarantaglie perché le regioni occupate dalle sue truppe sieno sgombrare dopo la fine della guerra e che sia loro accordata una piena autonomia.

Continuano le trattative su questi punti.

Esse hanno cagionato un ritardo alla avanzata dei montenegrini. Si crede che Re Nicola darà soddisfazione ai malissori, tanta è l'importanza dell'opera loro.

È cominciato il bombardamento di Scutari

RIEKA, 24. (ora 8 sera). — Il generale Martinovich, comandante dell'esercito montenegrino del sud, inviò un messaggio al comandante delle forze turche occupanti il monte Tarabosch, invitandolo ad arrendersi, onde evitare inutile spargimento di sangue.

Le truppe montenegrine circondarono Scutari. Ieri nel pomeriggio l'artiglieria cominciò il bombardamento della città avendo per obiettivo la cittadella e il quartiere musulmano. Otto granate caddero su questo quartiere senza però produrre danni. Dopo 15 minuti di bombardamento incessante i parlamentari erano pronti a partire per negoziare la resa della città.

300 morti e 150 feriti a Efeso

SMIRNE, 25. — Nello scontro che avvenne ad Efeso sulla linea da Smirne a Aidin tra un treno militare ed un treno merci vi furono trecento morti e centocinquanta feriti.

Il nuovo governatore di Creta

ATENE, 25. — Stefano Dragumis ex-presidente del consiglio fu nominato governatore generale di Creta ove è già arrivato.

Le potenze si preparano ad intervenire

PARIGI, 25. — L'Echo de Paris ha da Vienna: Il ministro di Bulgaria ha avuto un colloquio con l'ambasciatore di Russia De Giers e quindi con un rappresentante del ministero degli esteri Austro-Ungarico. Quest'ultimo ha dichiarato che l'Austria-Ungheria non permetterebbe che fosse turbato lo stato quo.

Tragedie russe

VIENNA, 25. — La Mittags-Zeitung ha da Pietroburgo: Si mette in relazione col misterioso suicidio del contrammiraglio Ciaghin, comandante dell'yacht imperiale Standard, il fatto che ieri furono arrestati tre alti ufficiali della marina da guerra. Ciaghin si uccise con un fucilata a carica d'acqua.

Un'altra grossa truffa con le società finanziarie

Mezzo milione perduto col caffè Haiti
PARIGI, 25. — Il giudice istruttore ha fatto arrestare certo Giuseppe Croix fondatore di una grande numero di società finanziarie, fra le quali numerose del caffè Haiti ed ha inoltre emesso mandato di cattura contro un socio del Croix, certo Elleguit. I due finanziere avevano fatto numerose vittime nel nord est della Francia. Il passivo si eleva a circa mezzo milione.

Il congresso int. di elettrocultura

REIMS, 25. — Il Congresso internazionale di Elettrocultura è stato inaugurato nel palazzo di città con l'intervento di molte notabilità, fra le quali i ministri di agricoltura del Belgio, dell'Austria Ungheria, del Messico e vari delegati di altri governi. Sono stati pronunciati discorsi nei quali gli oratori hanno messo in rilievo i vantaggi che l'agricoltura può avere dalla applicazione della elettricità per fertilizzare il terreno e favorire lo sviluppo delle piante. Sono state nominate commissioni per studiare le varie questioni dell'ordine del giorno.

Lo Zarevic sta meglio

SPALA, 25. — Lo Zarevic ha passato una giornata abbastanza buona. I dolori che aveva sono diminuiti.

I rappresentanti di Tripoli

al Congresso della Dante a Catania
TRIPOLI, 25. — Si imbarcarono diretti a Catania l'on. De Felice e vari notabili arabi residenti a Tripoli fra i quali il figlio di Hassuna Pascià, principe Isman bey. I notabili si recano a Catania per partecipare all'imminente congresso della «Dante Alighieri» e portare il saluto di Tripoli italiana. Questa sezione della «Dante» sarà rappresentata dal suo presidente sig. Bastianini.

La morte di Pasquale Sgarallino

LIVORNO, 25. — E' morto, a 78 anni, Pasquale Sgarallino capitano nei Mille di Mersala. Era fratello di Andrea e Jacopo Sgarallino valorosi patriotti livornesi.

I lavori pubblici nella Libia

La relazione dell'ufficio speciale

ROMA, 25. — Per disposizione dell'on. Sacchi è stata pubblicata la relazione sui lavori pubblici della Libia.

La relazione presentata all'on. Ministro dall'Ufficio speciale per le opere pubbliche nelle colonie consta di una relazione generale del comm. Ruffini, dirigente dell'Ufficio e di cinque monografie compilate sotto la sua direzione dai funzionari addetti all'ufficio, Vianelli, Bicchelli, Pintor, Colucci e Petrocchi.

Le monografie concernono:

- a) l'organizzazione degli uffici e gli appalti in corso;
 - b) l'edilizia coloniale (espropriazioni, piani regolatori, edifici pubblici);
 - c) le opere ferroviarie;
 - d) quelle portuali;
 - e) i sistemi di appalto sperimentati e possibili in regime di colonia.
- La relazione riassume l'azione svolta d'accordo con le autorità militari, non senza notevoli risultati di prontezza e di rapidità. L'invito di provvedere agli impianti portuali è del 1. dicembre 1911 e, valendosi di un progetto all'uopo predisposto, i lavori erano già messi a gara ed appaltati il 16 gennaio 1912; mentre per le ferrovie la autorizzazione governativa è del 28 dicembre 1911 e il 17 marzo il tronco da Tripoli ad Ain Zara era già inaugurato. A questi primi atti che destarono le lodi dei tecnici stranieri va poi aggiunta l'opera minuta ed intensa svolta tra difficoltà di ogni genere, per sistemare i servizi pubblici ed introdurre le condizioni elementari della vita civile nei molti luoghi occupati della vastissima costa.

I criteri seguiti nei lavori

I criteri cui l'ufficio si è ispirato sono i seguenti:
Anzitutto massima economia sia nel numero delle opere che limitazioni a quelle di imprescindibile urgenza e non importanti più di 10 milioni, sia nel modo di esecuzione, giacché in regime di colonia importa solo la buona costruzione e sarebbe errore adottare quei finimenti, perfezioni ed accuratezze esterne che le abitazioni delle popolazioni chiedono in Europa. Nello stesso tempo però si è cercato che i lavori da eseguirsi in questo primo periodo per ragioni militari servissero anche a scopi commerciali e non pregiudicassero lo sviluppo delle maggiori opere da riservarsi al futuro, al quale criterio ispirarono i primi appalti portuali, l'adozione di uno scartamento, adatto a stabilire ferrovie invece che a semplici decauville, i tipi di serbatoi di acqua, ecc. In terzo luogo si evitò ogni formalismo e rigidità burocratica ritenendo errore di trapiantare in colonia gli ordinamenti e gli istituti della madre patria. Ma si cercò egualmente di stimolare la maggiore concorrenza tra imprese ottenendo prezzi relativamente bassi. Così ad esempio per dragaggi, malgrado le difficoltà dei porti libici, non si superano i prezzi che si fanno nei porti italiani.

Le opere portuali

La relazione tratta distintamente delle opere portuali che sono le più urgenti di tutte e si distinguono in tre gradi: impianti di sbarco, dragaggi e costruzione di moli, con speciale riguardo a Tripoli, ove si potrà con non grande spesa formare uno dei più grandi scali mediterranei ed a Bengasi, ove una Commissione ha ora risolto il problema dell'ubicazione del futuro porto che servirà di sbocco ad un vasto Hinterland commerciale.

I decreti per le espropriazioni

Per la parte edilizia, ricordate le misure prese contro gli abusi della speculazione, la relazione espone i criteri cui sono informati i decreti reali approvati per le espropriazioni di pubblica utilità e per l'attuazione dei piani regolatori. Abbandonando i sistemi della inchiesta pubblica e dell'indennità prelabile che anche nelle legislazioni europee sono sostanzialmente violati, il decreto per le espropriazioni tiene conto delle esperienze di altre colonie e delle costumanze libiche, stabilendo le forme più adatte per la divulgazione dei bandi di esproprio, e mentre per l'accertamento dei titoli di proprietà si rimette all'ufficio di istruire per la conservazione e registrazione dei diritti immobiliari, foggia un organo nuovo per le funzioni del magistrato delle espropriazioni. Nella determinazione del compenso, affine di sfuggire alle superficiali sopra elevazioni ed agli accaparramenti delle aree, il decreto reale assume come criterio di valutazione il medio valore venale del quinquennio anteriore alla occupazione, con un aumento discrezionale non superiore del dieci per cento. Connesso alle norme per le espropriazioni sono quelle per i piani regolatori, che vengono studiati con l'intento di conservare, più che sia possibile, intatti gli abitati arabi e di sviluppare la fabbricazione con i minori intralci tecnici ed amministrativi.

Ciò che resta da fare
Dopo aver parlato di ciò che si è fat-

to in Libia, la relazione esamina ciò che resta da fare in materia di lavori pubblici, ed insiste sulla necessità di dare il maggiore sviluppo alle risorse locali, e di distribuire la spesa dello stato in una serie di annualità mediante un accendo congegno di operazioni finanziarie. Per i punti anche dove non sono possibili tipi di concessione a società e ad enti privati col compenso dei diritti portuali e della utilizzazione di banchine, cave, industrie ecc., si propone di adottare una rigorosa autonomia finanziaria, con un bilancio proprio per ogni porto, nel senso di tener conto del costo di impianto e d'esercizio e delle entrate e di mirare a che con queste ultime si faccia fronte alle spese, o almeno a che, ove sia indispensabile un concorso dello Stato, si contenuti nei limiti di una quota di integrazione. La relazione conferma che il porto più economico non è quello in cui minori sono i diritti portuali ma quello in

cui maggiori diritti senza ostacolare il commercio rendono possibili e pagano le spese dei lavori ed impianti del commercio richiesti. Applicando i criteri generali a Tripoli, si dimostra come la capitalizzazione del gettito delle tasse portuali consenta di eseguire i lavori previsti dal progetto Luigi per il secondo periodo. Quanto alle ferrovie, tracciato il programma delle future linee si sostiene che, per la relazione, la relazione enumera i criteri tecnici di minimo dispendio da seguirsi sullo esempio di altre ferrovie coloniali, e per la parte amministrativa, ove non sia possibile la concessione di compensi in terre e cave, delinea un sistema di concessione a base di garanzia di interesse, con partecipazione di rappresentanti dello Stato nel Consiglio di amministrazione. Per gli edifici pubblici da costruirsi con lenta gradualità, si è studiata una forma di appalto con pagamenti

di annualità comprensive di ammortamento ed interesse per un periodo di anni, dopo il quale lo Stato avrebbe in piena proprietà gli stabili, avendo intanto pagato presso a poco il loro fido. Il metodo degli appalti Infine per i sistemi di appalto, la relazione espone il metodo speciale seguito per la Libia, che corrisponde all'incirca al cosiddetto concorso dei progetti tedesco e consiste nel invitare le stesse imprese a predisporre, in base ad un progetto governativo di larga massima i progetti più dettagliati e ad offrire i prezzi relativi, con opportuno margine discrezionale per la scelta dell'amministrazione. Conclude la relazione esprimendo la fiducia che nello assetto definitivo della Colonia potrà mostrarsi la capacità organizzativa del nostro paese.

Da CODROIPO La pesca di benedizione Ci scrivono 25 (n): Il Comitato per la pesca di benedizione del 27 e 28 corrente lavora all'acremente per la perfetta riuscita della medesima. Ecco un primo elenco degli oblatori: Cozzi Luigi di Luigi L. 5 - Casara Albina L. 0.50 - Merlo Sebastiano L. 2 - Savoia Pietro L. 1 - Toso Antonio L. 0.50 - Scodellaro Fiorino L. 0.50 - Valerio Istore un paio di forbi - Fresco Giuseppe due bottiglie ed una zucca - Marelli Antonio due fedi di cavallo - Merlo G. e fratelli L. 1 - Sambucco Francesco L. 3 - Cella Maria Teresa - Straulino Lucio un sottopiede e due sottopiede - Ditta Menini Domenico legname gratis - Sambucco Angelo L. 1 - Carlini Maria Zuccheriera - Savoia Virgilio un portafoglio - Sambucco Giuseppe un portafoglio - Gregoris Antonio L. 5 - Sambucco Luigi L. 5 - Cengiarle Carlo due grandi bottiglie di inchostro diamante - Deotto Luigi L. 4 - De Candito Giovanni L. 1 - Cengiarle Silvestro due vasi per fiori - Sambucco Antonio L. 1 - Bottosi Giovanni cent. 20 - Tomassini Giovanni lavoro in cemento - Cengiarle Santo macchina da caffè e 2 macinino - Cengiarle Virgilio un bicchiere molato - Menini Giacomo un vaso per fiori ed un portafoglio - Lazzarini Sante quattro bottiglie rasoio - Gaetano Sacchetto capostazione L. 2 - Gloriana Riccardo un vaso per fiori - Finato Emilio L. 2 - Ciani Apollonio due stacci - Dalla Roma Giulio N. 12 stoviglie in sorte - Sorelle Cornar L. 0.50 - Infanti Giuseppe una gabbia - Fabris Giovanni un servizio per liquori e 1 bottiglia Marsala - Scagnetti Teresa un vaso garano - Magrini Osvaldo un ombrellino, un paio di zoccoli un fez, e due berrette - Tomada Umberto L. 10 - Ruggeri barbiere di Udine L. 1 - Scaini Luigi di Gradiscutta due bottiglie di vino - Agnola Giuditta L. 1 - Tubaro Gio. Battista di Giovanni una morsa, un martello e due piedi di vetrina - Tami Raimondo L. 2 - Cos Augusto servizio da the in porcellana - Zanelli dottor Ugo anfora e servizio da tavola - Zanelli Francesco una apertolo - Furlani Antonio L. 2 - Toso Cesare L. 3 - Brancolini Attilio Kg. 2 musetti e 3 oggetti - Isabella Sambucco una scopa ed un paio scarpe di tela - Pascual Teresa L. 1 - Fratelli Zannio L. 2 - Panigutti Domenico una scopa - Raffaele Lupieri L. 5 - Gasparutti Antonio un imbuto di latta - Fesco Francesco una cassetta paste e L. 2 - Lena Attilio due rasoi - Elia Da Pozzo L. 4 e due vasi - Sambucco Luigi calcolato un paio di scarpe da donna - Fresco Antonio scaldino a forma di cane ed un vaso di fiori - Rossi un vaso di fiori - Colautti Vittore un mappamondo - Venuti Giuseppe un forchetone - Chiarparini Francesco L. 4 - Famiglia Borsatti servizio da caffè, due vasi da fiori, 2 scodelle per caffè, uno scialle, un candelabro da tavola - Menegazzo Ernesto un paio sigari Sella - Peressini Francesco 3 goblines egiziani - Nava Edoardo due scatole pomodori e due bottiglie liquori - Giordani Ercole Buono per un ingrandimento fotografico.

Da SPILIMBERGO Primo concerto della nuova banda cittadina Ci scrivono 25 (n): (Tifidi) - Domenica 27 corrente alle ore 14 e mezza in piazza Cavour la nuova banda darà un saggio concerto diretto dal signor Gottardo Tomat. PROGRAMMA: 1. Marcia, Fede ed Amore, Fatta - 2. Sinfonia, Regina Margherita, F. Langman - 3. a cavatina per cornetta, Il vecchiotto cerca moglie, Barbieri di Siviglia, G. Rossini - 4. Valzer, Idillio, C. Carlini - 5. Pezzo da concerto, Cavalcata degli ussari, Spinder - 6. Polka, Armonia dei colori, A. Longo. Da S. GIOVANNI DI MANZANO L'ultima sagra dell'stagione Ci scrivono 25 (n): Domenica 27 ottobre avrà luogo la tradizionale festa da ballo su vasta piattaforma posta sulla piazza del Municipio. Suonerà la orchestra udinese diretta dal maestro Rambaldo Marcotti. In caso di pioggia la festa sarà rimandata alla prima domenica di bel tempo. Lo sciopero della gente di mare è finito GENOVA, 25. - Lo sciopero della gente di mare continua tranquillo e quasi inosservato, perché le operazioni di carico e scarico a bordo delle navi si compiono regolarmente. Stanno gli scioperanti si sono riuniti in comizio, nel gran cortile della casa della gente di mare. Uditela la relazione dei loro dirigenti sul complesso sciopero in tutti i porti d'Italia e preso atto con soddisfazione degli affidamenti dati dal governo di presentare nel prossimo anno al parlamento un progetto per la unificazione e l'ordinamento della cassa invalidi e per limitare i danni sofferti dagli armatori, che tanta simpatia dimostrano per la causa dei marinai, è stato votato un ordine del giorno di cessazione dello sciopero per acclamazione, alle ore 24 di oggi. Gli scioperanti si sono recati quindi in corteo a presentarsi al prefetto l'ordine del giorno votato. Come è noto lo sciopero doveva finire a mezzogiorno di domani.

Il capitano Trivulzio Ieri è arrivato a Udine, in licenza speciale, per abbracciare la madre, il capitano Carlo Trivulzio del battaglione Alpi Fenestrelle. Egli è partito col suo battaglione nell'ottobre 1911 e prese parte alle più importanti battaglie combattute in Tripolitania e Cirenaica. Fece parte col battaglione Fenestrelle della spedizione a Rodi, dove - dopo la rapida conquista - spiegò la sua attività dirigendo la costruzione della strada, di cui parlò, a suo tempo, tutta la stampa. Notavole fu la lettera del Corradini sull'«Illustrazione Italiana», intorno a quest'opera romana, al capitano Trivulzio che la diresse e ai bravi nostri alpini. Da Rodi il battaglione Fenestrelle tornò a Derna, per entrare nella formidabile brigata Salsa - composta di cinque battaglioni alpini e due battaglioni ascari - che conquistò Casa Arona e Sidi Abdullah, le due battaglie gloriose che liberarono, per sempre, l'interland di Derna. Fu nel combattimento di Casa Arona che il capitano Trivulzio, mentre lanciava i suoi alpini contro il nemico, venne ferito alla mano sinistra da una palla di Mauser che gli lacerò un dito trapassando il palmo. Tornato in Italia, rimase fino a ieri all'ospedale di Torino. Avuta una licenza speciale accorse ad abbracciare la madre amatissima. Al valeroso ufficiale, nostro concittadino, diamo il più cordiale saluto.

Cronaca Provinciale

Da PRATO CARNICO Uccide il compagno di caccia e si consegna ai carabinieri

Ci scrivono 25 (n): All'ora 5 d'ieri cioè nella completa oscurità Cenciario Caniano fu Nicola di anni 57 muratore Rupli Gio. Battista di anni 67 malghe entrambi di Prato Carnico si recarono in un alpestre località soprastante la frazione Sostasio di quel Comune a caccia della volpe, o quanto altro fosse loro capitato a tiro di fucile assegnandosi ciascuno per la presa un dato punto, se non che il Cenciario (non si sa per qual motivo e senza preavvertire il compagno Rupli) si scostò dal luogo prestabilito recandosi in altro sito dietro un cespuglio ed a portata del fucile del Rupli il quale nella oscurità ritenendo che si trattasse realmente della volpe mirò e fece partire un colpo il cui proiettile andò a colpire il braccio e mammella sinistra del Cenciario per effetto del quale poche ore dopo cessava di vivere. Costui appena ferito emise un grido di dolore e lasciò immaginare lo spavento e la disperazione del Rupli a sentire i lamenti del compagno che fu prontamente soccorso da persone accorse alle grida del Rupli, il quale in preda a forte dolore corse a casa ad avvertire dell'accaduto i famigliari e senza porre indugio andò diffidato a Comeglians dove spontaneamente si costituì a quel Reali Carabinieri. Il Rupli è sempre invaso da inscrivibile dolore per avere involontariamente soppresso il povero Cenciario al quale era legato da intima amicizia ed erano anche compari. Il Rupli sarà in giornata tradotto nelle carceri di Tolmezzo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria ed è sperarsi che in quel luogo di pena non rimanga a lungo tenuto conto del dolore morale che egli espia, dei suoi buoni precedenti e del come avvenne la disgrazia. Ci viene riferito che il signor Procuratore del Re di Tolmezzo cav. Zamparo, si sia recato sul luogo per i preliminari dell'istruttoria. Alla vittima Cenciario si preparano solenni funerali.

Da PORDENONE Il nuovo teatro sociale - Gli Evangelisti - Alle scuole tecniche

Ci scrivono 25 (n): Oggi il «Tagliamento» pubblicherà i dati e la descrizione del progetto del nuovo Teatro Sociale, per il quale tra giorni si inizieranno i lavori. E' merito alla costanza ed attività principalmente del cav. uff. Riccardo Ebro, del cav. Poletti e Cossetti, le le lunghe pratiche per assicurare alla cittadinanza pordenonese un edificio moderno di sì grande importanza nella vita sociale furono portate alla conclusione. Il progetto venne eseguito dall'architetto Valle Provino di Udine, e dato il modo di costruzione della Società - cioè con la compartecipazione a vendita dei palchi, - sarà di tipo intermedio tra il vecchio teatro ed il modernissimo politeama, ma in modo da riunire i vantaggi dell'uno e dell'altro sistema. Sorgerà in un punto verso il quale va lentamente spostandosi il centro della città, nella piazza del Tribunale, con l'ingresso e la facciata in angolo alla via di Udine, sarà di uso diurno e notturno, ed adattabile a spettacoli di circo equestre e balli. La sala teatrale è a forma di ferro di cavallo di m. 13.00 x 15.00, all'ingiro correranno due file intere di palchi, ed altre due mezz'file sovrapposte verso la estremità della curva. Al centro sopra il primo ordine di palchi comincia la gradinata della loggia e Galleria. La Loggia sarà in comunicazione con le sale e scale della platea e dei palchi, e sarà in sostituzione dei posti in piedi di platea, e potrà contenere 160 persone. La Galleria sarà adibita ed in piedi avrà una capacità di circa 500 persone. Al piano terra vi saranno le sale comuni, vestibolo, atrio, fumo, caffè, ad ogni ripiano in numero adatto di gabinetti, toilette e servizi. Vi sono due scale per i palchi, una per la Galleria, ed una discesa sussidiaria di sicurezza per la galleria attraverso lo scalone dei locali, sede di Società posti al primo piano sopra gli altri. Il palcoscenico è ampio e munito d'ogni disposizione per la messa in scena d'ogni genere di spettacoli. La costruzione sarà parte in cemento armato, in muratura e con pavimenti in legno verso l'interno. La capacità totale è di circa 1200 persone. La spesa, compreso l'arredamento e la sistemazione del terreno permutato ascenderà a L. 220.000. Per la parte estetica, dall'architettura classica venne tolto l'equilibrio e l'eleganza delle forme, animando tutto l'insieme di uno spirito di modernità e perfezione nella distribuzione di ogni singolo particolare.

Da SANVITO al Tagliamento Per l'Esposizione del 1913 - Zingari che tentano di rapire un fanciullo - Tiro a segno

Ci scrivono 25 (n): Stamani alle ore 10 noi locali del Circolo Agricolo si è radunato il Comitato per le manifestazioni agrarie da tenersi nell'anno in San Vito per la inaugurazione della ferrovia di Motta. Venne stabilito in massima di organizzare una esposizione bovina. Una esposizione di motori elettrici e macchine per caseificio. Una mostra di prodotti caseari ed una mostra di animali da cortile. Il Presidente ed il segretario vennero incaricati dello studio del piano finanziario e della compilazione dei preventivi e progetti, i quali dovranno essere presentati nel più breve tempo possibile al Comitato stesso per l'approvazione. Faceva quasi notte ieri sera, quando una comitiva zingaresca, che transitava per la borgata di Madonna di Rosa, con la scusa di farsi insegnare la strada, presero fra loro un ragazzino di dieci anni, certo Zuchet Luigi di Giuseppe con il certo proposito di portarlo con essi. Delle persone però furono testimoni del trucco e si intronarono violentemente riuscendo a farsi rilasciare il bambino che tutto spaventato venne ricondotto alla propria abitazione. Del fatto venne subito fatta denuncia ai carabinieri i quali si recarono immediatamente sul posto, ma nel frattempo la banda si era dileguata. La Società Mandamentale di tiro a segno ha reso noto che il 16 Novembre p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo presso questo ufficio comunale l'asta per l'appalto di costruzione del campo di tiro a segno di questo mandamento, in base al progetto approvato col regio decreto del 17 agosto corrente anno. Il lavoro verrà ultimato questo inverno, in modo che la ventura primavera il campo verrà aperto per le lezioni di tiro e per la prima gara. Ora che questa bella istituzione può definitivamente dirsi un fatto compiuto, non si può fare a meno di elogiare caldamente tutti i preposti alla società stessa che con rara fermezza seppero vincere tutti gli innumerevoli ostacoli che si opposero alla attuazione del progetto.

Da GEMONA Infanzia disgraziata - Contravvenzioni - Promozione

Ci scrivono 25 (n): Ieri verso le ore 11.30 la bambina Londero Domenica di Giuseppe di mesi 18, da Campo di Gemona, eludendo la vigilanza dei famigliari si allontanò da casa appressandosi ad una buca nella quale assieme ad un po' di calce spenta c'era una discreta quantità di acqua. Senonché la bambina entrò inconsapevolmente nell'acqua cadendo nella pozza con la testa all'ingiù. Subito dopo la nonna della piccina avvertita della fuza di questa, si diede a ricercarla e la trovò svenuta e quasi del tutto immersa nell'acqua. Raccolta le prodò le più amorevoli cure che a nulla giovarono poiché la piccina spirò alcuni istanti dopo in seguito ad asfissia. Sopraggiunto in seguito il dott. Milani, lo stesso non poté che constatare il decesso. La guardia forestale Bonitti sorprese ieri nelle montagne di Montanara certi Fratte Domenico e Fratte Luigi di Montanara mentre erano intenti alla caccia con pane, senza essere provvisti della licenza di caccia o meglio, gli stessi erano forniti di una licenza di caccia valevole per l'anno 1909. I due individui vennero dichiarati in contravvenzione. Pure ieri venne dichiarato in contravvenzione della stessa guardia certo Isola Leonardo di Montanara perché faceva uccellare per suo conto un'altra persona, che non era provvista della licenza. Con recente decreto è stato promosso alla 2.ª classe dei primi ispettori scolastici il prof. Luigi Benedetti ispettore scolastico a Gemona, da poco tempo trasferito a Udine. In tutti coloro che hanno sperimentato la bontà e la lunganimità e sapienza del prof. Benedetti ha prodotto la più lieta impressione la ben meritata sua promozione. Nei lunghi anni in cui egli fu ispettore del circondario di Gemona seppe cattivarsi la simpatia e la più alta stima da parte dei maestri i quali lo veneravano ed amavano come un padre. Ora agli stessi gaudenti per la promozione del loro benemerito ispettore non resta che compiangere una cosa sola: quella di non averlo più come loro superiore. Al distinto è dotto ispettore le nostre sincere congratulazioni.

Da PALMANOVA Teatro

Ci scrivono 25 (n): Terminato felicemente il contratto coll'impresa, presidenza del teatro la compagnia Warney Martinez continua per proprio conto a divertire il rispettabile e l'incitata. Da ciò si capisce che gli incassi devono essere stati soddisfacentissimi, e speriamo, che il guadagno realizzato serva per darci in breve nuovi e sempre più riusciti nonchè proficui divertimenti teatrali. Domani a richiesta generale si replicherà il famoso «Conte di Lussemburgo». Aggiungiamo che la rappresentazione è data in onore della signorina Edvige Varney.

Da SANVITO al Tagliamento Per l'Esposizione del 1913 - Zingari che tentano di rapire un fanciullo - Tiro a segno

Ci scrivono 25 (n): Stamani alle ore 10 noi locali del Circolo Agricolo si è radunato il Comitato per le manifestazioni agrarie da tenersi nell'anno in San Vito per la inaugurazione della ferrovia di Motta. Venne stabilito in massima di organizzare una esposizione bovina. Una esposizione di motori elettrici e macchine per caseificio. Una mostra di prodotti caseari ed una mostra di animali da cortile. Il Presidente ed il segretario vennero incaricati dello studio del piano finanziario e della compilazione dei preventivi e progetti, i quali dovranno essere presentati nel più breve tempo possibile al Comitato stesso per l'approvazione. Faceva quasi notte ieri sera, quando una comitiva zingaresca, che transitava per la borgata di Madonna di Rosa, con la scusa di farsi insegnare la strada, presero fra loro un ragazzino di dieci anni, certo Zuchet Luigi di Giuseppe con il certo proposito di portarlo con essi. Delle persone però furono testimoni del trucco e si intronarono violentemente riuscendo a farsi rilasciare il bambino che tutto spaventato venne ricondotto alla propria abitazione. Del fatto venne subito fatta denuncia ai carabinieri i quali si recarono immediatamente sul posto, ma nel frattempo la banda si era dileguata. La Società Mandamentale di tiro a segno ha reso noto che il 16 Novembre p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo presso questo ufficio comunale l'asta per l'appalto di costruzione del campo di tiro a segno di questo mandamento, in base al progetto approvato col regio decreto del 17 agosto corrente anno. Il lavoro verrà ultimato questo inverno, in modo che la ventura primavera il campo verrà aperto per le lezioni di tiro e per la prima gara. Ora che questa bella istituzione può definitivamente dirsi un fatto compiuto, non si può fare a meno di elogiare caldamente tutti i preposti alla società stessa che con rara fermezza seppero vincere tutti gli innumerevoli ostacoli che si opposero alla attuazione del progetto.

Da GEMONA Infanzia disgraziata - Contravvenzioni - Promozione

Ci scrivono 25 (n): Ieri verso le ore 11.30 la bambina Londero Domenica di Giuseppe di mesi 18, da Campo di Gemona, eludendo la vigilanza dei famigliari si allontanò da casa appressandosi ad una buca nella quale assieme ad un po' di calce spenta c'era una discreta quantità di acqua. Senonché la bambina entrò inconsapevolmente nell'acqua cadendo nella pozza con la testa all'ingiù. Subito dopo la nonna della piccina avvertita della fuza di questa, si diede a ricercarla e la trovò svenuta e quasi del tutto immersa nell'acqua. Raccolta le prodò le più amorevoli cure che a nulla giovarono poiché la piccina spirò alcuni istanti dopo in seguito ad asfissia. Sopraggiunto in seguito il dott. Milani, lo stesso non poté che constatare il decesso. La guardia forestale Bonitti sorprese ieri nelle montagne di Montanara certi Fratte Domenico e Fratte Luigi di Montanara mentre erano intenti alla caccia con pane, senza essere provvisti della licenza di caccia o meglio, gli stessi erano forniti di una licenza di caccia valevole per l'anno 1909. I due individui vennero dichiarati in contravvenzione. Pure ieri venne dichiarato in contravvenzione della stessa guardia certo Isola Leonardo di Montanara perché faceva uccellare per suo conto un'altra persona, che non era provvista della licenza. Con recente decreto è stato promosso alla 2.ª classe dei primi ispettori scolastici il prof. Luigi Benedetti ispettore scolastico a Gemona, da poco tempo trasferito a Udine. In tutti coloro che hanno sperimentato la bontà e la lunganimità e sapienza del prof. Benedetti ha prodotto la più lieta impressione la ben meritata sua promozione. Nei lunghi anni in cui egli fu ispettore del circondario di Gemona seppe cattivarsi la simpatia e la più alta stima da parte dei maestri i quali lo veneravano ed amavano come un padre. Ora agli stessi gaudenti per la promozione del loro benemerito ispettore non resta che compiangere una cosa sola: quella di non averlo più come loro superiore. Al distinto è dotto ispettore le nostre sincere congratulazioni.

Da PALMANOVA Teatro

Ci scrivono 25 (n): Terminato felicemente il contratto coll'impresa, presidenza del teatro la compagnia Warney Martinez continua per proprio conto a divertire il rispettabile e l'incitata. Da ciò si capisce che gli incassi devono essere stati soddisfacentissimi, e speriamo, che il guadagno realizzato serva per darci in breve nuovi e sempre più riusciti nonchè proficui divertimenti teatrali. Domani a richiesta generale si replicherà il famoso «Conte di Lussemburgo». Aggiungiamo che la rappresentazione è data in onore della signorina Edvige Varney.

Da SANVITO al Tagliamento Per l'Esposizione del 1913 - Zingari che tentano di rapire un fanciullo - Tiro a segno

Ci scrivono 25 (n): Stamani alle ore 10 noi locali del Circolo Agricolo si è radunato il Comitato per le manifestazioni agrarie da tenersi nell'anno in San Vito per la inaugurazione della ferrovia di Motta. Venne stabilito in massima di organizzare una esposizione bovina. Una esposizione di motori elettrici e macchine per caseificio. Una mostra di prodotti caseari ed una mostra di animali da cortile. Il Presidente ed il segretario vennero incaricati dello studio del piano finanziario e della compilazione dei preventivi e progetti, i quali dovranno essere presentati nel più breve tempo possibile al Comitato stesso per l'approvazione. Faceva quasi notte ieri sera, quando una comitiva zingaresca, che transitava per la borgata di Madonna di Rosa, con la scusa di farsi insegnare la strada, presero fra loro un ragazzino di dieci anni, certo Zuchet Luigi di Giuseppe con il certo proposito di portarlo con essi. Delle persone però furono testimoni del trucco e si intronarono violentemente riuscendo a farsi rilasciare il bambino che tutto spaventato venne ricondotto alla propria abitazione. Del fatto venne subito fatta denuncia ai carabinieri i quali si recarono immediatamente sul posto, ma nel frattempo la banda si era dileguata. La Società Mandamentale di tiro a segno ha reso noto che il 16 Novembre p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo presso questo ufficio comunale l'asta per l'appalto di costruzione del campo di tiro a segno di questo mandamento, in base al progetto approvato col regio decreto del 17 agosto corrente anno. Il lavoro verrà ultimato questo inverno, in modo che la ventura primavera il campo verrà aperto per le lezioni di tiro e per la prima gara. Ora che questa bella istituzione può definitivamente dirsi un fatto compiuto, non si può fare a meno di elogiare caldamente tutti i preposti alla società stessa che con rara fermezza seppero vincere tutti gli innumerevoli ostacoli che si opposero alla attuazione del progetto.

Da GEMONA Infanzia disgraziata - Contravvenzioni - Promozione

Ci scrivono 25 (n): Ieri verso le ore 11.30 la bambina Londero Domenica di Giuseppe di mesi 18, da Campo di Gemona, eludendo la vigilanza dei famigliari si allontanò da casa appressandosi ad una buca nella quale assieme ad un po' di calce spenta c'era una discreta quantità di acqua. Senonché la bambina entrò inconsapevolmente nell'acqua cadendo nella pozza con la testa all'ingiù. Subito dopo la nonna della piccina avvertita della fuza di questa, si diede a ricercarla e la trovò svenuta e quasi del tutto immersa nell'acqua. Raccolta le prodò le più amorevoli cure che a nulla giovarono poiché la piccina spirò alcuni istanti dopo in seguito ad asfissia. Sopraggiunto in seguito il dott. Milani, lo stesso non poté che constatare il decesso. La guardia forestale Bonitti sorprese ieri nelle montagne di Montanara certi Fratte Domenico e Fratte Luigi di Montanara mentre erano intenti alla caccia con pane, senza essere provvisti della licenza di caccia o meglio, gli stessi erano forniti di una licenza di caccia valevole per l'anno 1909. I due individui vennero dichiarati in contravvenzione. Pure ieri venne dichiarato in contravvenzione della stessa guardia certo Isola Leonardo di Montanara perché faceva uccellare per suo conto un'altra persona, che non era provvista della licenza. Con recente decreto è stato promosso alla 2.ª classe dei primi ispettori scolastici il prof. Luigi Benedetti ispettore scolastico a Gemona, da poco tempo trasferito a Udine. In tutti coloro che hanno sperimentato la bontà e la lunganimità e sapienza del prof. Benedetti ha prodotto la più lieta impressione la ben meritata sua promozione. Nei lunghi anni in cui egli fu ispettore del circondario di Gemona seppe cattivarsi la simpatia e la più alta stima da parte dei maestri i quali lo veneravano ed amavano come un padre. Ora agli stessi gaudenti per la promozione del loro benemerito ispettore non resta che compiangere una cosa sola: quella di non averlo più come loro superiore. Al distinto è dotto ispettore le nostre sincere congratulazioni.

Da PALMANOVA Teatro

Ci scrivono 25 (n): Terminato felicemente il contratto coll'impresa, presidenza del teatro la compagnia Warney Martinez continua per proprio conto a divertire il rispettabile e l'incitata. Da ciò si capisce che gli incassi devono essere stati soddisfacentissimi, e speriamo, che il guadagno realizzato serva per darci in breve nuovi e sempre più riusciti nonchè proficui divertimenti teatrali. Domani a richiesta generale si replicherà il famoso «Conte di Lussemburgo». Aggiungiamo che la rappresentazione è data in onore della signorina Edvige Varney.

Da SANVITO al Tagliamento Per l'Esposizione del 1913 - Zingari che tentano di rapire un fanciullo - Tiro a segno

Ci scrivono 25 (n): Stamani alle ore 10 noi locali del Circolo Agricolo si è radunato il Comitato per le manifestazioni agrarie da tenersi nell'anno in San Vito per la inaugurazione della ferrovia di Motta. Venne stabilito in massima di organizzare una esposizione bovina. Una esposizione di motori elettrici e macchine per caseificio. Una mostra di prodotti caseari ed una mostra di animali da cortile. Il Presidente ed il segretario vennero incaricati dello studio del piano finanziario e della compilazione dei preventivi e progetti, i quali dovranno essere presentati nel più breve tempo possibile al Comitato stesso per l'approvazione. Faceva quasi notte ieri sera, quando una comitiva zingaresca, che transitava per la borgata di Madonna di Rosa, con la scusa di farsi insegnare la strada, presero fra loro un ragazzino di dieci anni, certo Zuchet Luigi di Giuseppe con il certo proposito di portarlo con essi. Delle persone però furono testimoni del trucco e si intronarono violentemente riuscendo a farsi rilasciare il bambino che tutto spaventato venne ricondotto alla propria abitazione. Del fatto venne subito fatta denuncia ai carabinieri i quali si recarono immediatamente sul posto, ma nel frattempo la banda si era dileguata. La Società Mandamentale di tiro a segno ha reso noto che il 16 Novembre p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo presso questo ufficio comunale l'asta per l'appalto di costruzione del campo di tiro a segno di questo mandamento, in base al progetto approvato col regio decreto del 17 agosto corrente anno. Il lavoro verrà ultimato questo inverno, in modo che la ventura primavera il campo verrà aperto per le lezioni di tiro e per la prima gara. Ora che questa bella istituzione può definitivamente dirsi un fatto compiuto, non si può fare a meno di elogiare caldamente tutti i preposti alla società stessa che con rara fermezza seppero vincere tutti gli innumerevoli ostacoli che si opposero alla attuazione del progetto.

Da GEMONA Infanzia disgraziata - Contravvenzioni - Promozione

Ci scrivono 25 (n): Ieri verso le ore 11.30 la bambina Londero Domenica di Giuseppe di mesi 18, da Campo di Gemona, eludendo la vigilanza dei famigliari si allontanò da casa appressandosi ad una buca nella quale assieme ad un po' di calce spenta c'era una discreta quantità di acqua. Senonché la bambina entrò inconsapevolmente nell'acqua cadendo nella pozza con la testa all'ingiù. Subito dopo la nonna della piccina avvertita della fuza di questa, si diede a ricercarla e la trovò svenuta e quasi del tutto immersa nell'acqua. Raccolta le prodò le più amorevoli cure che a nulla giovarono poiché la piccina spirò alcuni istanti dopo in seguito ad asfissia. Sopraggiunto in seguito il dott. Milani, lo stesso non poté che constatare il decesso. La guardia forestale Bonitti sorprese ieri nelle montagne di Montanara certi Fratte Domenico e Fratte Luigi di Montanara mentre erano intenti alla caccia con pane, senza essere provvisti della licenza di caccia o meglio, gli stessi erano forniti di una licenza di caccia valevole per l'anno 1909. I due individui vennero dichiarati in contravvenzione. Pure ieri venne dichiarato in contravvenzione della stessa guardia certo Isola Leonardo di Montanara perché faceva uccellare per suo conto un'altra persona, che non era provvista della licenza. Con recente decreto è stato promosso alla 2.ª classe dei primi ispettori scolastici il prof. Luigi Benedetti ispettore scolastico a Gemona, da poco tempo trasferito a Udine. In tutti coloro che hanno sperimentato la bontà e la lunganimità e sapienza del prof. Benedetti ha prodotto la più lieta impressione la ben meritata sua promozione. Nei lunghi anni in cui egli fu ispettore del circondario di Gemona seppe cattivarsi la simpatia e la più alta stima da parte dei maestri i quali lo veneravano ed amavano come un padre. Ora agli stessi gaudenti per la promozione del loro benemerito ispettore non resta che compiangere una cosa sola: quella di non averlo più come loro superiore. Al distinto è dotto ispettore le nostre sincere congratulazioni.

Da PALMANOVA Teatro

Ci scrivono 25 (n): Terminato felicemente il contratto coll'impresa, presidenza del teatro la compagnia Warney Martinez continua per proprio conto a divertire il rispettabile e l'incitata. Da ciò si capisce che gli incassi devono essere stati soddisfacentissimi, e speriamo, che il guadagno realizzato serva per darci in breve nuovi e sempre più riusciti nonchè proficui divertimenti teatrali. Domani a richiesta generale si replicherà il famoso «Conte di Lussemburgo». Aggiungiamo che la rappresentazione è data in onore della signorina Edvige Varney.

Da SANVITO al Tagliamento Per l'Esposizione del 1913 - Zingari che tentano di rapire un fanciullo - Tiro a segno

Ci scrivono 25 (n): Stamani alle ore 10 noi locali del Circolo Agricolo si è radunato il Comitato per le manifestazioni agrarie da tenersi nell'anno in San Vito per la inaugurazione della ferrovia di Motta. Venne stabilito in massima di organizzare una esposizione bovina. Una esposizione di motori elettrici e macchine per caseificio. Una mostra di prodotti caseari ed una mostra di animali da cortile. Il Presidente ed il segretario vennero incaricati dello studio del piano finanziario e della compilazione dei preventivi e progetti, i quali dovranno essere presentati nel più breve tempo possibile al Comitato stesso per l'approvazione. Faceva quasi notte ieri sera, quando una comitiva zingaresca, che transitava per la borgata di Madonna di Rosa, con la scusa di farsi insegnare la strada, presero fra loro un ragazzino di dieci anni, certo Zuchet Luigi di Giuseppe con il certo proposito di portarlo con essi. Delle persone però furono testimoni del trucco e si intronarono violentemente riuscendo a farsi rilasciare il bambino che tutto spaventato venne ricondotto alla propria abitazione. Del fatto venne subito fatta denuncia ai carabinieri i quali si recarono immediatamente sul posto, ma nel frattempo la banda si era dileguata. La Società Mandamentale di tiro a segno ha reso noto che il 16 Novembre p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo presso questo ufficio comunale l'asta per l'appalto di costruzione del campo di tiro a segno di questo mandamento, in base al progetto approvato col regio decreto del 17 agosto corrente anno. Il lavoro verrà ultimato questo inverno, in modo che la ventura primavera il campo verrà aperto per le lezioni di tiro e per la prima gara. Ora che questa bella istituzione può definitivamente dirsi un fatto compiuto, non si può fare a meno di elogiare caldamente tutti i preposti alla società stessa che con rara fermezza seppero vincere tutti gli innumerevoli ostacoli che si opposero alla attuazione del progetto.

Da GEMONA Infanzia disgraziata - Contravvenzioni - Promozione

Ci scrivono 25 (n): Ieri verso le ore 11.30 la bambina Londero Domenica di Giuseppe di mesi 18, da Campo di Gemona, eludendo la vigilanza dei famigliari si allontanò da casa appressandosi ad una buca nella quale assieme ad un po' di calce spenta c'era una discreta quantità di acqua. Senonché la bambina entrò inconsapevolmente nell'acqua cadendo nella pozza con la testa all'ingiù. Subito dopo la nonna della piccina avvertita della fuza di questa, si diede a ricercarla e la trovò svenuta e quasi del tutto immersa nell'acqua. Raccolta le prodò le più amorevoli cure che a nulla giovarono poiché la piccina spirò alcuni istanti dopo in seguito ad asfissia. Sopraggiunto in seguito il dott. Milani, lo stesso non poté che constatare il decesso. La guardia forestale Bonitti sorprese ieri nelle montagne di Montanara certi Fratte Domenico e Fratte Luigi di Montanara mentre erano intenti alla caccia con pane, senza essere provvisti della licenza di caccia o meglio, gli stessi erano forniti di una licenza di caccia valevole per l'anno 1909. I due individui vennero dichiarati in contravvenzione. Pure ieri venne dichiarato in contravvenzione della stessa guardia certo Isola Leonardo di Montanara perché faceva uccellare per suo conto un'altra persona, che non era provvista della licenza. Con recente decreto è stato promosso alla 2.ª classe dei primi ispettori scolastici il prof. Luigi Benedetti ispettore scolastico a Gemona, da poco tempo trasferito a Udine. In tutti coloro che hanno sperimentato la bontà e la lunganimità e sapienza del prof. Benedetti ha prodotto la più lieta impressione la ben meritata sua promozione. Nei lunghi anni in cui egli fu ispettore del circondario di Gemona seppe cattivarsi la simpatia e la più alta stima da parte dei maestri i quali lo veneravano ed amavano come un padre. Ora agli stessi gaudenti per la promozione del loro benemerito ispettore non resta che compiangere una cosa sola: quella di non averlo più come loro superiore. Al distinto è dotto ispettore le nostre sincere congratulazioni.

Da PALMANOVA Teatro

Ci scrivono 25 (n): Terminato felicemente il contratto coll'impresa, presidenza del teatro la compagnia Warney Martinez continua per proprio conto a divertire il rispettabile e l'incitata. Da ciò si capisce che gli incassi devono essere stati soddisfacentissimi, e speriamo, che il guadagno realizzato serva per darci in breve nuovi e sempre più riusciti nonchè proficui divertimenti teatrali. Domani a richiesta generale si replicherà il famoso «Conte di Lussemburgo». Aggiungiamo che la rappresentazione è data in onore della signorina Edvige Varney.

CRONACA CITTADINA

Le norme per i sussidi agli asili infantili

Il Ministro della Pubblica Istruzione on. Credaro, ha diretto ai Provveditori agli studi ed agli Ispettori scolastici una circolare nella quale stabilisce le norme per le domande di sussidio agli asili infantili. Le dette domande debbono essere raccolte tutte ed esaminate dai consigli provinciali scolastici di ciascuna provincia entro i mesi di ottobre novembre, dicembre e gennaio e non dovranno pervenire al Ministero oltre il mese di febbraio di ciascun anno. Le proposte del Consiglio Provinciale scolastico, una per ogni asilo che abbia domandato il sussidio, dovranno essere regolarmente motivate ed accompagnate da uno speciale prospetto riassuntivo. La circolare stabilisce poi che una parte del fondo assegnato a ciascuna provincia dovrà essere espressamente riservata, quando vi sia motivo di farlo, per aiutare la fondazione di nuovi asili infantili. I provveditori agli studi, tanto direttamente quanto per mezzo degli Ispettori scolastici all'uopo si adopereranno presso i Comuni e le Congregazioni di Carità dei paesi che ancora difettano di asili infantili per la fondazione di essi. A questo riguardo sarà anche opportuno consigliare la trasformazione degli asili privati in pubblici sia per rendere possibile a più facile l'aiuto dello stato, sia per dare maggiore stabilità alla istituzione.

Per un Circolo tra impiegati civili

Un notevole gruppo di impiegati civili, interpreti dell'idea da diversi sentita si è costituito in Comitato per la fondazione di un Circolo fra impiegati civili e privati residenti in questa città.

Curatori di fallimenti

La Camera di Commercio e Industria di Udine, visto l'art. 715 del Codice di Commercio 2 marzo 1910 n. 121 avvisava: 1. - Le persone che avendo i requisiti per esercitare l'ufficio di curatore, desiderano di essere iscritte nel ruolo dei curatori di fallimenti presso i tribunali di Udine, di Pordenone e di Tolmezzo, pel triennio 1913-1915 dovranno farne domanda alla Camera in carta bollata da cent. 60. 2. - Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà col giorno 31 ottobre. 3. - Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti: a) fede di nascita, dalla quale risulti l'età maggiore del richiedente. b) certificato di stabile domicilio in un Comune della provincia di Udine. c) certificato penale di data non anteriore di un mese a quella della domanda. d) certificato comprovante che il richiedente non ha perduto il pieno godimento dei diritti civili e politici. e) Diploma professionale o titoli equipollenti. f) tutti gli altri documenti che comprovino l'idoneità del richiedente all'ufficio di curatore. Per i ragionieri collegati, per gli Avvocati e per i Procuratori i documenti di cui alle lettere b), c), d), potranno essere sostituiti da un certificato rispettivamente del Collegio dei Ragionieri, del Consiglio dell'Ordine di quello di Disciplina. 4. - I curatori già iscritti nel ruolo, i quali desiderino di esservi riconfermati nel nuovo triennio, dovranno farne domanda in carta bollata da cent. 60, ma basterà che presentino i documenti di cui alle lettere b), c), d) oppure il documento che li può sostituire. 5. - La Camera sentite le Giunte Municipali, formerà il ruolo deliberando a scrutinio segreto. 6. - I curatori avranno l'obbligo di trasmettere senza indugio alla Camera una copia delle relazioni che verranno a mano a mano presentando al tribunale a norma degli art. 766 e 832 del Codice di Commercio, e dovranno inoltre prestarsi a fornire tutti quegli schiarimenti che alla Camera interessassero di chiedere. Udine 2 ottobre 1912.

Seconda sottoscrizione

a favore del Comitato friulano di soccorso per militari feriti e le famiglie dei caduti in Libia: 8.00 ELENCO Somma precedente L. 6872.70 Stefanutti Giuseppe L. 2 - Scala Anna Maria (seconda offerta) L. 15 - Raccolte dal signor Giuseppe de Bernardi in Hamburg: Giuseppe de Bernardi marchio 10 - Antonio Colussi 10 - Osvaldo Marcolin 1 - Pio Catanzaro 1 - Luigi Roman 0.50 - Pietro Sandrini 0.50 - Pietro Bertola 1 - Alfonso Scagnoli 1 - Giacomo Sbrizzi 1 - Friedrich Anhalt 1 - Giovanni de Ros 2 - Pietro Spiccia 3 - Vincenzo de Bernardi 1 - Luigi de Bernardi 1 - Giuseppe Lizier 1 - Pietro de Ros 0.50 - Miot Eugenio 3 - Giuseppe Lenardon 1 - Pietro Romanin 1 - de Stefano Giovanni 2 - Angelo de Ros 2 - Basilio de Ros 3 - Clemente Petrucci 3 - Totale marchio 51.50 pari a L. 63.25. Raccolte a Palmanova durante i festeggiamenti del 13 corrente da 10 scolaristi delle scuole elementari nella vendita di bandierine e cartoline L. 51.58. Totale L. 7.004.58

Il bagno fuori stagione di un ubbriaco

Ieri sera, verso le 20.30 certo Pollini Giovanni, portinajo della casa in Piazzale Osoppo 3, dopo aver bevuto alquanto andò a fare una passeggiata fuori porta Gemona.

Il vino ingerto, gli consigliò una cosa ben poetica: quella di sosteggiare la roggia, di modo che, essendo male in gamba, precipitò nell'acqua.

Fortunatamente per lui, la guardasigara Peres Angelo e il barbiere Gasparini Antonio, lo trassero in salvo.

La morte dell'autore di «Zazà»

Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La battaglia di Kumanovo vinta dall'esercito serbo La precipitosa ritirata dei turchi

BELGRADO, 25. — La città di Kumanovo (25 mila abitanti) che si trova a qualche chilometro da Sukub è stata occupata ieri dall'esercito del principe Alessandro, dopo una battaglia delle più sanguinose che siano finora avvenute sul teatro della guerra balcanica. La battaglia è durata l'intera giornata. I serbi avevano preso l'offensiva, compiendo violenti attacchi contro le posizioni, ove i turchi si erano trincerati. Alcune fortificazioni erano antiche ed altre improvvisate e le posizioni turche si estendevano per un notevole tratto. La battaglia cominciò con un duello delle due artiglierie che durò lungo tempo. Nella mattina l'artiglieria dei serbi protestò con gran successo l'avanzata della fanteria che sino dal principio attaccò reitivamente alla baionetta alcune posizioni turche che dovettero cedere.

I turchi si mostravano disposti a lottare ad oltranza e tentarono a più riprese di passare alla difensiva all'offensiva. Tuttavia in questi sforzi dimostrarono più coraggio e crudeltà che tattica e rapidità di moto.

Ciò è molto interessante perché Kumanovo era difesa da tre divisioni provenienti dalla migliore guarnigione dell'impero ottomano, quella di Salonico, celebre per la rivoluzione giovane turca del 1908-09. Si è notato che queste divisioni operavano senza sufficiente unità di azione e parecchi distaccamenti turchi muovevano spesso con uno slancio disordinato, si vedevano improvvisamente circondati e catturati dalle truppe serbe. Verso la metà della giornata l'artiglieria moderna serba riuscì a ridurre al silenzio l'artiglieria nemica. Successivamente la lotta si mutò costantemente in enormi mischie alla baionetta.

Verso sera le divisioni turche, vedendosi nell'impossibilità di continuare la resistenza nella notte e di rimandare il combattimento all'indomani, ricevettero ordine di operare una rapida ritirata verso Uskub, ma sconcertate e decimate le truppe turche effettuarono questa ritirata con un sorprendente disordine. Tale fuga così disordinata costò all'esercito ottomano considerevoli perdite. La presa di Kumanovo segna uno dei punti più importanti nel corso della guerra, poiché dà aperta ai serbi la via fino ad Uskub, in cui, secondo le ultime notizie, l'esercito serbo si trova attualmente vicino, ad una ventina di chilometri, è fortificata e difesa dall'ex-ministro Mahmud Cheftet pacato con oltre 80 mila soldati.

La giornata di Kumanovo

VRANIA, 25. (ore 2 ant.). — Il combattimento di Kumanovo fu uno dei più importanti e accaniti. E cominciò la sera del 23 e terminò al tramonto. Le truppe turche forti di 40.000 uomini cedettero gradatamente. Esse ebbero perdite considerevoli causate specialmente dall'artiglieria serba.

Le perdite serbe sono meno gravi di quanto lascerebbe supporre la durata della lotta. I serbi si impadronirono di due cannoni, di provvigioni abbondanti. Le prove di coraggio e di eroismo furono grandi da ambedue le parti.

Adrianopoli completamente investita

LONDRA, 25. — Mandano da Sofia ai Times: Le truppe bulgare avanzandosi su Adrianopoli, dopo un combattimento dato presso Dali Ellos città situata sull'Arda, presso la confluenza di questo fiume con la Maritza si sono impadroniti di 20 pezzi a tiro rapido con le loro munizioni. Adrianopoli è ora completamente investita.

Ciò che raccontano testimoni oculari sulla battaglia di Kurkilsse

STARAZAGORA, 25. (ore 6.30 ant.). La presa di Kurkilsse fu accolta con gioia nei circoli militari che non speravano che seguisse così presto la presa di Malo Tirmovo. Le prime informazioni giunte confermano i racconti dei testimoni oculari reduci. Da Mustafa Pascià e da Adrianopoli secondo cui la resistenza dei turchi, energica da principio, si infuse improvvisamente non appena si delineò lo sforzo avversario.

Il tiro dell'artiglieria bulgara particolarmente efficace fu veramente fulminante. Il segreto con cui si condussero le operazioni fu tale che il nome di Kurkilsse non è nemmeno citato nei bollettini anteriori. Esso mostra il modo con cui lavora lo stato maggiore.

Adrianopoli è ora seriamente mi-

nacciata. Secondo gli stessi testimoni la città viene abilmente investita da un movimento aggirante. Questo è certamente il successo più brillante dei bulgari dal principio della guerra.

L'entusiasmo in Russia per la vittoria degli Stati balcanici

PIETROBURGO, 25. — Il successo degli slavi provoca l'entusiasmo generale.

I giornali rilevano che la Russia mai aveva avuto allievi così valorosi. Il Novoje Wremia dice che se gli slavi entreranno a Costantinopoli non sarà la Russia che li sloggerà.

Il bastone di maresciallo

al Re di Rumania

BERLINO, 25. — Mandano da Bucarest al Berliner Tageblatt che il Granduca Nicola Nicolaievic è arrivato per recare al Re di Rumania il bastone di maresciallo onorario dell'esercito russo.

Generali e ministri turchi che partono per il campo

COSTANTINOPOLI, 25. (mattina). — Haidi Pascià capo di stato maggiore e il ministro dei lavori pubblici generale Salih sono partiti insieme a Nazim Pascià per Adrianopoli.

L'ex-grand visir Hilmi Pascià e Ferid Pascià assistettero al consiglio dei ministri straordinario tenuto oggi.

Il richiamo degli ufficiali di riserva

COSTANTINOPOLI, 25. — Il ministro della guerra ha dato ordine di far rientrare nel servizio attivo gli ufficiali di riserva.

Durante il consiglio dei ministri il ministro degli esteri Noradunghian ricevette in udienza gli ambasciatori di Francia e Russia.

Continuano i commenti sul convegno di Pisa

ROMA, 25 (notte). — La Tribuna notando come i giornali austriaci salutano il ritorno del conte Berchtold con articoli e commenti di simpatia per l'Italia e con viva soddisfazione per i risultati del convegno di Pisa, scrive: «Notiamo l'uno e l'altro avvenimento con vera soddisfazione, lieti anche noi che il viaggio del conte Berchtold abbia ravvivato nei due paesi la amicizia e la buona colleganza. Il viaggio e l'incontro sono stati da noi particolarmente approvati, perché avvenuti dopo due fatti importanti i quali hanno provato la sincerità dei legami che fanno camminare i due popoli nel divenire della politica internazionale: il riconoscimento della nostra sovranità sulla Libia, che il governo austro-ungarico aveva deciso prima con esca di ricevere da noi la notizia ufficiale della forma del trattato di pace; — il contegno solidale del governo austriaco negli ultimi giorni del nostro conflitto con la Turchia, quando cioè esercitò presso la Porta una energica e ferma azione per affrettarla a far cessare le ostilità, azione della quale dobbiamo esser grati, specie per la spontaneità onde venne intrapresa.

Una linea diretta di navigazione fra l'Italia e il Cile

ROMA, 25. — Il Giornale d'Italia reca: Sono da qualche tempo aperte le trattative per una linea di navigazione diretta tra l'Italia ed il Cile. Gli interessi e la simpatia reciproche tra il nostro paese e lo stato dell'America latina non datano da oggi. Anche giorni fa lo vedemmo. Dopo la Russia il primo stato che riconobbe la sovranità italiana sulla Libia fu il Cile. Da una conversazione che abbiamo avuto con il signor Makene della legazione cilena, apprendiamo che gli studi per l'incremento degli scambi tra i due paesi sono molto promettenti.

La morte della Principessa di Baviera a Sorrento

NAPOLI, 25. — Si ha da Sorrento: Una quindicina di giorni fa giunsero a Sorrento il principe e la principessa Rupprecht di Baviera. Essi presero alloggio all'Hotel Tramontano, sotto i nomi di conte e contessa Harit. Erano insieme con essi il principe Leopoldo di Baviera cugino del principe Rupprecht, la principessa Turn Taxis vedova del principe Federico di Hohen zollern e il dottor conte Von Mayer. Nessuno dell'albergo aveva compreso che si trattasse di ospiti reali. Otto giorni fa il principe Rupprecht avendo constatato che le condizioni di salute della principessa erano migliorate lasciò l'Hotel Tramontano e insieme con la principessa Turn Taxis partì per la Baviera. La principessa quattro giorni dopo cominciò a sentirsi poco bene. Ieri sera alle ore 7.30 improvvisamente fu assalita da un attacco cardiaco e cessò di vivere senza pronunciare parola assistita dal dott. Mayer e dal dottor Di Gregorio. Immediatamente fu telegrafata la notizia all'imperatore di Germania, alla famiglia reale di Baviera al Re del Belgio, la cui regina è sorella della defunta, al Re d'Italia a San Rossore. Ieri sera stessa giunse il console generale di Germania a Napoli, insieme al cancelliere del Consolato.

Stamane è arrivato il ministro di Baviera, presso la S. S. Il cadavere

della defunta è stato deposto nella cappella dell'Hotel Tramontano dove è stata velata tutta la notte dalle suore di Sorrento.

Domani giungerà il principe Rupprecht. La salma verrà imbalsamata e verrà poi trasportata a Napoli e di là a Castellamare per proseguire poi in ferrovia per la Baviera.

Una tragedia a Napoli

NAPOLI, 25. — L'impiegato postale Antonio Guglieri stamane nella sua abitazione ha esploso contro la moglie Antonina di San Filippo cinque colpi di rivoltella ferendola gravissimamente alla testa.

Il Guglieri ha poi tentato di fuggire, ma è stato arrestato da due agenti municipali. La povera donna trasportata all'ospedale è in imminente pericolo di vita. Il Guglieri che è ammalato di tisi e dedito al vizio faceva alla moglie continue richieste di denaro, ingiungendole di prelevare da una modesta somma che essa teneva alla Cassa di Risparmio per dotare la figlia.

La donna consegnò ieri l'altro 800 lire al marito, ma stamane ha opposto un energico rifiuto alla nuove pretese del Guglieri.

La disgraziata caduta d'un capitano

NAPOLI, 25. — Stamane il capitano di Fanteria Nicola del Greco è caduto dallo staffone di un tram per la via Chiatamone ed ha riportato gravissima commozione cerebrale. All'ospedale dei pellegrini si sono recati a visitarlo i generali Grandi e Masi.

Un buco infuriato riduce in fin di vita il suo guardiano

LONIGO, 25. (notte). — Un gravissimo fatto è accaduto stanotte, poco lungi dalla città, nella tenuta del conte Mocenigo Soranzo.

Addetto alla sorveglianza della stalla dei bovini, stava il bovaio Giovanni Pellenazzi, d'anni 53, che dormiva nel locale stesso, in una branda.

Un rumore insolito lo svegliò. Ed egli vide, alla luce d'una lanterna, un buco che s'era svincolato dalla catena e che s'aggirava per la stalla.

Il Pellenazzi, scosso giù dal letto, si avvicinò all'animale per ricondurlo al suo posto.

Ma il buco, infuriato, si lanciò contro di lui, riescendogli a colpirlo, mentre stava presso la porta d'uscita con una terribile cornata.

All'urto, la porta si sfasciò, e il povero bovaio, seminudo, cadde fuori nel fango, e sotto la pioggia dirotta.

Egli si alzò e fuggì presso un albero, ma l'animale lo raggiunse e lo colpì nuovamente.

Il bovaio con un sforzo supremo, riuscì a sottrarsi all'animale infuriato, ma per poco, che fu nuovamente raggiunto dal buco che lo morsicò in vari punti.

In fine, con l'energia che solo la disperazione poteva dargli, il bovaio poté sottrarsi all'animale, entrando fino al collo, in un fossato pieno d'acqua.

Colto il destro, l'infelice cadde nel fossato, e poté raggiungere la casa del padrone, donde fu condotto all'ospedale in gravissime condizioni.

La seconda divisione navale giunta a Gaeta

GAETA, 25. — Proveniente da Taranto è giunta stamane alle otto la seconda divisione della prima squadra comandata dall'ammiraglia Cito Di Filomarino composta delle navi Pisa, Amalfi, S. Giorgio, S. Marco ed Espero.

Il pretendente Felice Diaz fatto prigioniero

ROMA, 25. — La legazione del Messico comunica: Le forze di terra e di mare del governo operando in combinazione tra loro hanno occupato la piazza di Vera Cruz, facendo prigioniero il capo dei ribelli Felice Diaz e i suoi soldati. La presa di Vera Cruz deciderà definitivamente il ristabilimento della pace nella repubblica.

Il ritorno a Vienna del conte Berchtold

VIENNA, 25. — Il conte e la contessa Berchtold sono arrivati oggi da Firenze.

VIENNA, 25. — La Reichspost, a proposito del convegno del conte Berchtold col marchese di San Giuliano, saluta il ritorno del ministro Berchtold e rileva che l'intervista di Pisa sulle questioni più attuali della politica estera ha trionfato la reciproca intesa tra i due governi.

I dazi doganali in Turchia per le merci italiane

COSTANTINOPOLI, 25. — Il dazio doganale del cento per cento da cui erano state colpite le merci italiane fu abolito dal 23 corrente. Le dogane percepiranno d'ora innanzi gli stessi dazi che percepiscono per le merci dei paesi neutri.

La casa di Cervantes

MADRID, 25. — Il Re Alfonso ha acquistato personalmente la casa dove visse Cervantes a Valladolid e le sue case contigue per istituire in esse un museo Cervantino.

Aumento di sconto in Austria-Ungheria
VIENNA, 25. — La Banca austro-ungarica ha elevato il tasso dello sconto dal 5 al 5 e mezzo per cento.

Dieci condannati a morte

TUNISI, 20. — L'autorità giudiziaria rigettò il ricorso di tutti gli indigeni condannati a morte in seguito alla sommossa di Djellak dal tribunale di Tunisi. Dieci condannati si giustizieranno domattina.

IL CAMBIO

ROMA, 25. — Il cambio per domani è 100.85.

DOTT. I. FURLANI — Direttore
Giovanni Minighini gerente responsabile
Stabilimento Tipografico Friulano

LA CURA

più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è

L'AMARO BAREGGI

a base di

Ferro - China Rabarbaro

tonico digestivo ricostituente

Il Dott. Cav. Metullio Cominotti

Avverte

la sua Spett. Clientela, che dovendo per ragioni di studio allontanarsi dalla sua residenza, la Casa di Cura ed annesso Ambulatorio, rimangono chiusi sino al mese di Novembre prossimo venturo.

Tolmezzo 1 Ottobre 1912.

Sciatica Reumatica

Lombaggini e Nevralgie Reumatiche

Casa di Cura

dei dottori

G. Faioni e R. Ferrario

Visite ogni giorno

dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Malattie della bocca

e dei denti

dott. Erminio Clonfero

Medico - Chirurgo - Dentista

dell'«Ecole Dentaire» di Parigi

Estrazione senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti - Corone, lavori a ponte.

Riceve dalle 9-12 alle 14-16

Udine - Via delle Poste N. 36 I°

Telefono N. 2-53

Stabilimento Bacologico

Dott. VITTORE COSTANTINI

in Vittorio Veneto

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine nel 1909.

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla mostra dei confezionati semi di Milano nel 1906.

I. inc. cell. bianco-giallo giapponese. I. inc. cell. bianco-giallo sferico cinese.

Bigiallo-oro cellulare sterico.

Poligiallo speciale cellulare.

I signori conti fratelli de Brandis, gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Casa di Cura

per le malattie di

Naso Gola

Orecchie

del dott. cav. Zapparoli

Specialista

Approvata con Decreto dalla

Regia Prefettura

Udine, VIA AQUILERA n. 89

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 3-17.

Stagione Autunno-Inverno
visitate

i grandiosi

e splendidi Magazzini

ERNESTO LIESCH

successore C. e N. F.lli ANGELI

UDINE

Assortimenti completi di merce tutta

nuova a prezzi di massima concorrenza.

MAGAZZINI CHINCAGLIERIE - MERCERIE - PROFUMERIE

UNICO GRANDE DEPOSITO

CON

PREMIATO LABORATORIO

PELLICCERIE

AUGUSTO VERZA

UDINE

NOLEGGIO AUTOMOBILI

50 Centesimi al Chilometro

GARAGE FRATELLI LESKOVIC & C.

UDINE - Viale Stazione N. 1 - Telefono 1-34 - UDINE

ROMOLO PANSERI

Viale Trieste 16 -- UDINE -- Telefono 4-16

MANIFATTURA SELLERIE D'OGNI GENERE

Copertoni impermeabili - Lavori in cuoio

Carrozzeria Automobili e Vetture

(Ramo Selleria)

PREMIATA FARMACIA

A. TONINI - CIVIDALE

diretta dal Dott. A. Della Savia - Chimico - Farmacista

Laboratorio di preparazioni Chimico - Farmaceutiche

PRODOTTI BREVETTATI - SPECIALITÀ ORIGINALI

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO PURISSIMO INCONGELABILE

FERRO CHINA HABARBARO TONINI. Il migliore dei ricostituenti, consigliato da valenti medici.

ELISIR CHINA TONINI di gusto squisito, utilissimo nelle convalescenze.

Sciroppo lattosfato calce e ferro - Sciroppo china e ferro - Sciroppo protoduro ferro - Sciroppo calce alla codina - Balsamo Opodeldoc - Pillole ricostituenti - Pillole antibrucellari, preparati con speciali ed accurati procedimenti, di efficacia terapeutica garantita.

Polveri rinfrescanti - Cachets digestivi - Elisir dentifricio

Polvere a pasta dentifricia - Profumerie - Saponi igienici

LOZIONE CHININA ottimo specifico contro la caduta dei capelli - CALLIFUGO - ANTIELONICO speciali, di pronta efficacia.

SPECIALITÀ PER VETERINARIA

Fluido ristoratore delle forze dei cavalli - Pomata per far crescere il pelo

Vescicatorio liquido - Candele vaginali

PREPARAZIONI STERILIZZATE AD USO IPODERMICO

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tif)

USARE IL

Chlorphenol Passerini

Venduto presso la Ditta A. MANZONI & C. - Milano Roma

TRE MILIONI DI DOTE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

La portinaia stava per andarsene, — Maddalena la chiamò indietro e, traendo un biglietto di banca dal pacco che teneva in mano, le disse: — Ho sempre avuto da lodarmi di voi, mia cara signora; vi prego di accettare questo come attestato di gratitudine.

— Mi date questo biglietto? Un biglietto da mille franchi signora Maddalena! — disse la portinaia stupefatta.

— Senza dubbio. Non ho bisogno di questo per pensare a voi, per rimpiangervi.

— Ne sono convinta, ma prendetelo lo stesso. — E' per obbedirvi... e ve ne sono molto riconoscente.

E la portinaia con una bella riverenza fece sparire in tasca il biglietto di banca, soggiungendo mentalmente: — Peccato che io non resti la sua portinaia.

Maddalena riprese a dire: — Ecco... ma tornerò per dirvi addio.

— Non mi muoverò dalla mia stanza.

La giovin donna si vestì rapidamente, si mise in capo un cappellino senza guarnizioni, scese, prese una vettura e si fece condurre in uno di quei grandi magazzini bazar universali dove si trova tutto quello che concerne l'abito di una donna, dai più semplici vestiti sino alla toeletta più sfarzosa, e dalle più volgari imitazioni di seta, sino ai ricami di Venezia e d'Inghilterra a favolosi prezzi al metro.

Ella comprendeva che la sua nuova posizione — quella almeno di cui avrebbe avuto l'apparenza — le imponeva degli obblighi di fronte al marchese di Valandelle.

Per conseguenza ella fece molte comere e tornò in via Mercadet trasportando vari pacchi che la portinaia la aiutò a portar di sopra nell'appartamento ch'ella stava per lasciare e dove aveva vissuto calma, se non felice.

Ivi disse quei pacchi e indossò rapidamente un abito di sfarfallante nera semplicissimo ma ammirabilmente tagliato, il cui corpetto modellò la sua persona agile e snella e la cui sottana un po' più lunga dava al suo incedo una grande aria di nobiltà.

Ivi disse quei pacchi e indossò rapidamente un abito di sfarfallante nera semplicissimo ma ammirabilmente tagliato, il cui corpetto modellò la sua persona agile e snella e la cui sottana un po' più lunga dava al suo incedo una grande aria di nobiltà.

Un cappellino nero, adorno di una pluma nera, completò quella toeletta quasi di tutto, di una sobrietà e di un buon gusto indiscutibili.

A Maddalena non restava che gettarsi in isquilla a guanti.

Si avviò alla finestra che dominava l'antico cimitero della Cappella, si appoggiò con i gomiti al parapetto e contemplò per una ultima volta il compositto abbandonato.

Per alcuni istanti ella stette immobile con gli occhi fissi sul cupo angolo ove sotto il masso dormiva il suo figliuolo.

Due lagrime le sorsero giù per le guancie.

Assorta nei suoi più neri pensieri, non si accorgeva che il tempo passava, quando la pendola appesa al muro suonò le sei e mezzo.

Un leggero rumore, per quanto debole, la trasse dalla sua meditazione. Era tempo di partire per mantenere la promessa fatta a Celestino.

LXVII

Maddalena chiuse la finestra, si mise in tasca un portafoglio che conteneva alcune carte di famiglia ed i biglietti di banca, si mise i guanti ed il soprabito, prese la lettera destinata a Giuliano Claude, volse intorno un lungo ed ultimo sguardo, poi uscì rapidamente soffocando i singhiozzi che la salivano in gola.

Chiuso l'uscio a doppia mandata, si lasciò giù per la scala, attraversò il cortile che metteva allo stabile che aveva la facciata nella via, ed entrò nella stanza della portinaia.

Costei, nel vederla, mandò un grido di stupore e di ammirazione.

— Ma non è più la stessa donna! — disse quindi. — Ha proprio ragione il proverbio il quale afferma che «dalle piume si conosce l'uccello». A vedervi vestita a cotesto modo, signorina, con un'aria sì nobile, non si crederebbe che fino a ieri abbiate faticato alla vostra macchina da cucire!

Sembravate addirittura una gran damella! Una principessa, o per lo meno la moglie di un agente di cambioli!

— Alla porta ci deve essere una vettura che mi aspetta!... — disse Maddalena.

— Oh! la vettura c'è da più di mezz'ora; è una vettura che, ve lo garantisco, con un coccchiere rigido come una statua e che tiene in mano la frusta come un cerchio!... — Ho guardato dallo sportello... lì di dentro c'è di raso turchino imbottito come una scatola! Ci starete poco bene dentro?...

(Continua)

I cambi e le borse italiane

Francia [oro] 100.84, Londra [sterline] 25.43, Germania [marchi] 124. —, Austria [corone] 105.20, Pietroburgo [rubli] 267.50, Rumenia [lei] 99.25, Nuova York [dollari] 5.20, Turchia [lire turche] 22.68.

Chiusura Borsa di Milano, 25
Rendita: Italiana 3.120/100 contanti 97.65, fine ottobre idem 97.65 idem 3.120/100 97.10.

Asioni: Banca d'Italia —, Banca Commerciale Ital. 392. —, Credito Ital. 551. —, Ferrovie Merid. 591.50, id. Medit. 393. —, Ferrovie Merid. 591.50, id. Medit. 393. —, Nav. Gen. Ital. 405. —, Raff. Liguria Lombarda 341.50, Acciaierie Terni, 16.02, Eridania 745. —, Ansaldo Armstrong e C. 302. —

Chiusura Borsa di Genova, 25
Rendita: Italiana 3.120/100 contanti 97.70, id. id. fine ottobre 97.70 Italiana, 3.120/100 97.70.

Asioni: Banca d'Italia 1441. —, Banca Commerciale Ital. 352. —, Credito Ital. 551. —, Ferrovie Merid. 591.50, id. Medit. 393. —, Nav. Gen. Ital. 405. —, Raff. Liguria Lombarda 341.50, Acciaierie Terni, 16.02, Eridania 745. —, Ansaldo Armstrong e C. 302. —

Chiusura Borsa di Parigi, 25
Rendita: Francese 30/100 89.57, Italiana 3.120/100 96.75, Cambio Londra a vista 35.25, Consolidato Inglese 23/40/73 Obblig. Ferr. Lombarda 355.50, Cambio su Italia 99. Rendita Russa 489/100 64.50, id. 1906/101.75, id. 1900 89.50, Portoghese 64.05, Banca Commerciale 846.

ORARIO FERROVIARIO

Pontebba: O. 6.5, D. 8.10, O. 10.15, A. 15.50, D. 17.10, O. 18.55.
Cormons: O. 6.40, O. 8.4, O. 12.50, M. 15.45, D. 17.25, D. 18.53, O. 20.5, Venezia: A. 4, A. 6.10, A. 8.20, L. 10.10, D. 11.25, A. 13.40, 17.23, D. 20.2, S. Giorgio, Portogruaro, Venezia, A. 7, M. 8, M. 14, —, M. 16.40, M. 19.55, S. Giorgio-Cervignano-Trieste: A. 8, M. 14, —, M. 19.55, Cividale: M. 6, —, M. 8.7, M. 11.15, M. 13.40, M. 17.20, M. 20. —.

Pontebba: A. 7.48, D. 11, O. 12.40, O. 17, —, D. 19.48, O. 20.57.
Cormons: M. 7.34, D. 10.2, D. 11.7, O. 12.50, O. 15.45, O. 19.41, O. 23.2, Venezia: A. 3.20, D. 7.50, A. 9.57, A. 12.16, A. 15.23, D. 17.7, D. 18.43, M. 19.27, A. 23.7.

Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.33, M. 13.34, M. 17.10, A. 21.58, Cividale: A. M. 7.40, 9.37, M. 13.30, M. 16.27, M. 19.30, M. 21.33.

Trieste-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.33, M. 13.34, M. 17.10, A. 21.58.

Tram Udine - San Daniele
Partenze: 8.25-11.40-15.15-18.30
Arrivi: 8.33-12.36-15.12-19.26.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE, Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 38 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via S. Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 11 — PISA, Lungarno Gambacorti 7 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Catullo 6 — PARIGI, Rue Perdonet 14 — FRANCOFORTE — LONDRA — BERLINO — VIENNA — ZURIGO.

INSEZIONI A PAGAMENTO

IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50. III pagina L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7; corpo L. 2 per ogni linea contata.

Siroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini: si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 0.95 IL FLACONE — PER POSTA 0.50 IN PIÙ

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni & C.

Asma

Polvere antiasmatica Reggato.

La base di Fellau, Bialand, Stram., Label e nitro puro. Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni, col respiro il fumo che si ottiene bruciando un po' di detta polvere. Scatola grande L. 4 — Scatola piccola L. 2. Unire 20 centesimi per le spedizioni postali.

Vendita presso A. MANZONI & C. Chimici-farmacisti MILANO, Via S. Paolo 49. ROMA, Via Pietra 21.

Francesco Gogole

CALLISTA

munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE, Via Savorgnana
Si reca anche a domicilio



Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Il sovrano degli aperativi

di fama mondiale

il più completo dei tonici

il più efficace digestivo

ANTISYPHILIS

Il CHIMICO degli ANTISYPHILIS e del RICOSTITIVO, a base di Joduro di potassio, Mercurio, Chinino, Ferro, Sodio e Stroncio, Amm. tutti i guasti maggiormente in uso in qualunque modo amministrati, ed è l'unico che mostra di vincere la più ostinata sifilide, risolve un potente ricostituente e sovrano ristoratore della salute.

L'ANTISYPHILIS è prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia.

La soluzione ioduro-mercuriale Antisiphilis della Farmacia Maldifassi è una vera e propria cura per la sifilide, essendo i suoi componenti ben tollerati e specifici. Il mercurio che ne fa parte agisce progressivamente e non produce mai effetti nocivi, in modo che vien tollerata senza difficoltà. Gli ioduri e gli ammoniaci ed i ferro, in varie occasioni, non hanno mai prodotto effetti nocivi. — Napoli.

117 Prof. Dott. G. Maldifassi, Via S. Paolo 49, Milano.

Dirigente della Farmacia Maldifassi, Via S. Paolo 49, Milano.

Ogni Sottopila L. 2. — Per posta L. 2.50.

Quattro flaconi L. 2.50 pagamento anticipato.

D. N. MANZONI & C. Farmacia Maldifassi, Via S. Paolo 49, Milano.

Opuscolo illustrativo che spiega l'uso di Antisiphilis e del RICOSTITIVO, in forma gratuita, dietro richiesta con cartolina doppia.

Deposito Generale, A. MANZONI & C. Milano-Roma.

AMIDO BANFI

Macca Gallo
MONDALE
Stipa a lucido
Conserva la biancheria

Per le inserzioni a pagamento

OGNI FAMIGLIA specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una

Cassetta

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI & C., chimici-farmacisti, Milano via S. Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 12 ciascuna. Franchi di spese postali Udine e Provincia.

Per le inserzioni a pagamento rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni & C. Udine Via della della Posta N. 7 - Telefono N. 4-73.

SAPONE BANFI

Il migliore del mondo

rende la pelle morbida e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.

Cen. 20, 30, 50, ovunque.

BANFI E BANFI

Famata ungherese profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

profumata L. 3. —

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni. — Scegliere la bottiglia d'origine

Concessionari esclusivi

per la vendita del Fernet Branca

nell'AMERICA DEL SUD

G. T. Hofer & C. - Genova

nella SVIZZERA e GERMANIA

G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig

nell'AMERICA del NORD

Gandolfi & C. - New York

VIEUX COGNAC SUPERIEUR

CREME E LIQUORE SCIROPI E CONSERVE

ALTRE SPECIALITA' della Ditta

GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"

VINO VERMOUTH

AGENZIE in ITALIA

ROMA

Via Lata, al Corso, N. 6

GENOVA

Via SS. Giac. e Filippo 1.

TORINO

Via Orfano N. 7.

(Palazzo Barolo).

BOLOGNA

Piazza S. Simone N. 1.